



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO
<https://upsansalvaro.it>
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"
VIGO di LEGNAGO
Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073
<http://www.parrochiavigodilegnago.it>



Foglio 33/2023

SABATO 12 AGOSTO

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 13 AGOSTO – XIX del T. Ordinario "A"

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

SOLENNITA' DELL'ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

LUNEDÌ 14 AGOSTO

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

MARTEDÌ 15 AGOSTO

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia animata dalla Corale "D. Attilio Gobbetti"

MERCOLEDÌ 16 AGOSTO – *San Rocco, pellegrino; San Stefano di Ungheria*

ore 8.30: Eucaristia

ore 20.00: Rosario presso il capitello di San Rocco

GIOVEDÌ 17 AGOSTO – *Beata Leopoldina Naudet, vergine*

ore 8.30: Eucaristia

VENERDÌ 18 AGOSTO – *San Euprepio, primo Vescovo di Verona*

ore 8.30: Eucaristia

SABATO 19 AGOSTO

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 20 AGOSTO – XX del T. Ordinario "A"

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

San Giovanni Paolo II nell'Enciclica *Mulieris dignitate* scrive:

"In Maria assunta con il corpo al cielo, si manifesta pienamente la vittoria pasquale del Cristo, si compiono i misteri della nostra salvezza, si rivela il volto dell'umanità quale Dio l'ha concepito nella prima creazione e quale si manifesterà in ciascuno di noi nell'ultimo giorno. La solennità dell'Assunta che si presenta in certo modo come la «*pasqua mariana dell'estate*», può essere l'occasione per richiamare il valore della persona umana – corpo e spirito – nella luce del mistero di Maria glorificata insieme con Cristo."

- Offerta della prima domenica del mese di agosto per i lavori straordinari della chiesa: € 609,38. Grazie!
- È possibile celebrare il sacramento della Riconciliazione il sabato dalle 14.00 alle 18.00 e in ogni momento in cui il parroco è presente ed è libero. Per chi lo desiderasse, è inoltre disponibile tutto il giorno di lunedì 14 agosto, vigilia dell'Assunta.
- Mercoledì 16 agosto, memoria di S. Rocco, Rosario davanti al Capitello a lui dedicato alle ore 20.00. Seguirà in parrocchia un momento di condivisione mangiando qualcosa insieme. Bisogna prenotarsi in fretta presso: Morena 3406791915, Giampietro 3470995827, Livio 3485244540 e Don Luciano.

Commento al Vangelo di p. Ermes Ronchi

Lago di Galilea, il paesaggio che Gesù più amava, l'ambiente che a Pietro era più familiare. Mi piace questo pescatore che mi assomiglia, uomo d'acque e di roccia. Mi piace per questo suo umanissimo pendolo tra fede grande, bambina e un po' folle, che lo spinge fuori dalla barca, e quella fede corta e contratta che lo fa affondare; per la capacità di sognare che fa germogliare miracoli, e l'improvvisa paura che lo fa affondare.

Uomo di fede piccola, perché hai dubitato? Pietro fa passi di miracolo sul lago, dentro la bufera, e nel pieno del prodigio la sua fede va in crisi: "Signore affondo!". Il miracolo non produce fede. Non servono miracoli per andare verso Gesù. Vedendo che il vento era forte, s'impaurì: il vento non lo puoi vedere, ma Pietro adesso ha occhi non più per Gesù, ma solo per le onde, la bufera, il caos. "Non consultarti con le tue paure, ma con le tue speranze e i tuoi sogni" (Giovanni XXIII).

Pietro invece chiede consiglio alla paura e affonda. Nel pieno del miracolo dubita, mentre è preda del dubbio crede: "Signore, salvami!". Dio salva, questa è la fede. Che se ne fa Pietro del catechismo mentre affonda? Radice inalienabile della fede è un grido che ci rimane in cuore: Signore ho bisogno, salvami. Niente lo cancella, neppure nell'uomo più perduto o distratto, neppure nel non credente. Viene il momento dell'affondamento, della paura, viene per tutti. Il primo gradino della fede è un grido. O anche il gemito di un dolore senza parole: ho bisogno! Abbiamo tutti provato un principio di discesa nelle acque della disperazione, un fallimento nei rapporti umani, una malattia grave, e forse proprio lì abbiamo trovato la forza di gridare a Lui, senza nessun merito, il coraggio di fidarci e di affidarci. E Lui ha allungato ancora un po' quella mano che non ha mai cessato di tenderci. E ci siamo aggrappati, ce l'abbiamo fatta. Quante volte siamo stati tirati fuori! Perché i miracoli ci sono, sono perfino troppi, solo che non bastano mai alla fede piccola. Ed è per questo, perché non convertono nessuno che "Dio compie i miracoli a malincuore" (Giovanni della Croce).

Perché io sono prete e credente? Perché ho affrontato le mie tempeste e non sono scappato; ho guardato negli occhi le onde e il vento e la paura e ho gridato. E le mie ferite, le ferite che mi sono anche inferte da solo, Dio le ha attraversate con una carezza. E mi ha detto: ci sono qua io, non temere. Proprio là il Signore ci raggiunge, al centro della nostra fede piccola. Ci raggiunge e non punta il dito per accusarci ma stende la mano per afferrarci. E allora la bufera diventa carezza, il grido nella tempesta diventa abbraccio tra l'uomo e il suo Dio.

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 12 agosto	ore 18.30:	
Domenica 13 agosto	ore 9.30:	
	ore 11.00:	def. ROMILDA Crivellente e IMERIO Lonardi
Lunedì 14 agosto	ore 18.30:	
Martedì 15 agosto	ore 9.30:	
	ore 11.00:	
Mercoledì 16 agosto	ore 8.30:	
Giovedì 17 agosto	ore 8.30:	
Venerdì 18 agosto	ore 8.30:	
Sabato 19 agosto	ore 18.30:	def. GIUSEPPE Melotto (compleanno)
Domenica 20 agosto	ore 9.30:	
	ore 11.00:	